



Determinazione Dirigenziale n° 2156/2022

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 899/2022

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI DELLA SERVER FARM DELLA PROVINCIA DI BRESCIA IN VIA MILANO 13. PERIODO 2022/2025 CIG 9454065D3B AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, COMMI 1 E 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME NOVELLATO DAL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108 IN FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO "R.V.M. IMPIANTI S.R.L." CON SEDE LEGALE IN ARTOGNE (BS) VIA ARTIGIANI N. 27 CODICE FISCALE: 01928000171 PARTITA IVA: 00665380986

Il Dirigente

Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 09/12/2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024 e relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 09/12/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024, corredato dei relativi allegati, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 54 del 16/03/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 212/2020 del 13/10/2020, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con l'affidamento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, a decorrere dal 13 ottobre 2020 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia di Brescia;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.10 "Miglioramento del patrimonio immobiliare direzionale provinciale" SER.10.001 "Manutenzione ordinaria" e con l'Obiettivo 11 "Transizione digitale dell'Ente, Gestione e sviluppo dell'infrastruttura e degli applicativi in uso" SER. 11.001 "Gestione sistemistica";

Premesso che:

- è prossima la scadenza del contratto afferente al servizio di manutenzione degli impianti elettrici della Server farm della Provincia di Brescia in Via Milano, 13;
- si è reso pertanto necessario provvedere a dare avvio alla procedura di selezione del contraente per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici della Server farm della Provincia di Brescia in Via Milano, 13, per il prossimo triennio 2022 – 2025;
- sono stati a tal fine predisposti, dai tecnici del settore, gli elaborati tecnici, che quantificano la spesa in € 63.500,00, Iva esclusa, di cui € 36.000,00 per il servizio ed € 20.000,00 per lavori straordinari, soggetti a ribasso, € 7.000,00 per interventi straordinari extra canone ed € 500,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre a somme a disposizione dell'amministrazione;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia

- preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal 01/06/2021;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito ora con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76", novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di previa consultazione di più operatori economici, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;
- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;
- l'art. 52, del Decreto Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, ha apportato modifiche al decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni in Legge 14 giugno 2019, n. 55;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: "*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)*";
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera b), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: "*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*" e "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: (...) e b) "per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o*

- tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.”(...);*
- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “**1.** *Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) 2.* *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*
 - l'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “**3.** *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)”*
 - l'art. 1, comma 6 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 “Sblocca cantieri”, coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55 recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.», novellato dall'art. 52, comma 1, lettera a) del Decreto Legge n. 77/2021 testualmente recita. **6.** “*Per gli anni dal 2019 al 2023, i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.”*
 - l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: “Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”
 - l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: “*Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*
 - l'art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Ritenuto:

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, ed in considerazione della Circolare a firma del Segretario Generale Prot. n. 116553/2020 recante “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici in vigenza del d.l. 16/07/2020, n. 76” e successive integrazioni, di procedere all'affidamento della fornitura mediante selezione del contraente con la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto

- Legge 77/2021, convertito ora con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, previa acquisizione di n. 3 preventivi, mediante lo strumento del mercato elettronico di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement Sintel per l'esecuzione dell'informale indagine di mercato, dando atto che su tale piattaforma è consentito agli Enti attivi sulla stessa di accedere ad informazioni e documentazioni attestanti peculiarità e caratteristiche degli operatori economici registrati nella sezione "Anagrafica" ed iscritti nella sezione "Elenco Fornitori Telematico – EFT" della piattaforma, rendendosi in tal modo disponibili quali soggetti da invitare alle procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e, per la fattispecie che qui rileva, per l'affidamento di forniture;
- di dare atto che la scelta di detta procedura è essenzialmente dettata e giustificata dalla natura e dall'entità delle prestazioni, dalla stringente necessità di procedere celermente all'affidamento della fornitura, nonché dall'esigenza di garantire, in tal modo, una semplificazione del procedimento per la selezione del contraente, con una congrua riduzione dei tempi di affidamento e di definizione contrattuale, nel rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, parità di trattamento dettati dall'ordinamento nazionale e comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
 - di porre a base di gara un importo pari ad € 63.500,00, Iva esclusa, di cui € 36.000,00 per il servizio ed € 20.000,00 per lavori straordinari, soggetti a ribasso, € 7.000,00 per interventi straordinari extra canone ed € 500,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre a somme a disposizione dell'amministrazione;
 - di disporre che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Considerato che:

- in data 19/10/2022 è stata avviata sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel la procedura ID n. 160608686, invitando i sottoelencati operatori economici a presentare la propria migliore offerta:
 - Climagest s.r.l., con sede legale in Brescia, Via Gessi n. 16 Codice fiscale/Partita Iva: 03291260176
 - Bellotti Luigi s.a.s. di Bellotti Luigi & C., con sede legale in Montirone (BS), Via Palazzo n. 1/ZB, Codice fiscale Partita Iva: 02095410177
 - R.V.M. Impianti s.r.l., con sede legale in Artogne (BS), Via Artigiani n. 27, Codice fiscale: 01928000171 Partita Iva 00665380986
- in esito alla citata procedura, entro il termine fissato per il giorno 02/11/2022, h. 12,00, è pervenuta la sola, seguente, offerta:
 - R.V.M. Impianti s.r.l., con sede legale in Artogne (BS), Via Artigiani n. 27 Codice fiscale: 01928000171 Partita Iva: 00665380986, offerta di ribasso del 5,00%

Preso atto che:

- dall'esame della documentazione presentata non sono emersi fatti od elementi ostativi all'affidamento, avendo l'operatore economico dichiarato, tra l'altro, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento degli appalti e di ordine speciale, tecnico-professionali, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, di cui agli articoli 80 e seguenti del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;
- l'offerta è risultata essere ammissibile, congrua e conveniente rispetto ai criteri amministrativi e tecnici generali di riferimento;
- sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel è stata disposta, pertanto, la proposta di affidamento nei confronti dell'operatore economico "R.V.M. Impianti s.r.l.", con sede legale in Artogne (BS), Via Artigiani n. 27 Codice fiscale: 01928000171 Partita Iva: 00665380986, a seguito di offerta di ribasso del 5,00% sull'importo preventivato, per un importo determinato pertanto in € 60.700,00, Iva esclusa, di cui € 34.200,00 per il servizio ed € 19.000,00 per lavori straordinari, al netto del ribasso, € 7.000,00 per interventi straordinari extra canone ed € 500,00 per oneri sicurezza, non soggetti a ribasso;

Evidenziato infine che sono state condotte con esito favorevole le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui agli artt. 80 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., così come in ordine all'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., ed in ordine all'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento vigenti ed approvati dall'Ente;

Ritenuto, per quanto premesso, in esito a procedura ID n. 160608686 espletata tramite piattaforma elettronica di e-procurement "SINTEL" di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, di procedere all'affidamento diretto del "Servizio di manutenzione impianti elettrici della Server farm della Provincia di Brescia in Via Milano, 13. Periodo 2022/2025 CIG 9454065D3B" in favore dell'operatore economico "R.V.M. Impianti s.r.l.", con sede legale in Artogne (BS), Via Artigiani n. 27 Codice fiscale: 01928000171 Partita Iva: 00665380986, a seguito di offerta di ribasso del 5,00% sull'importo preventivato, per un importo determinato pertanto in € 60.700,00, Iva esclusa, di cui € 34.200,00 per il servizio ed € 19.000,00 per lavori straordinari, al netto del ribasso, € 7.000,00 per interventi straordinari extra canone ed € 500,00 per oneri sicurezza, non soggetti a ribasso;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del Segretario Generale Protocollo Interno n. 227211/2021 del 27/12/2021 recante "Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici (Parte I: fasi della programmazione e progettazione) – aggiornamento";

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2022-2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95/2022 del 16/05/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, qui integralmente confermate ed accolte

1. in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, del "Servizio di manutenzione impianti elettrici della Server farm della Provincia di Brescia in Via Milano, 13. Periodo 2022/2025 CIG 9454065D3B" in favore dell'operatore economico "R.V.M. Impianti s.r.l.", con sede legale in Artogne (BS), Via Artigiani n. 27 Codice fiscale: 01928000171 Partita Iva: 00665380986, a seguito di offerta di ribasso del 5,00% sull'importo preventivato, per un importo determinato pertanto in € 60.700,00, Iva esclusa, di cui € 34.200,00 per il servizio ed € 19.000,00 per lavori straordinari, al netto del ribasso, € 7.000,00 per interventi straordinari extra canone ed € 500,00 per oneri sicurezza, non soggetti a ribasso;
2. di approvare il quadro economico a seguito delle risultanze della procedura, come di seguito riportato:

A)		
Servizio	€ 34.200,00	
Lavori straordinari	€ 19.000,00	
Interventi straordinari extra canone	€ 7.000,00	
Oneri per la sicurezza	€ 500,00	
	Totale	€ 60.700,00

B)		
Iva 22%	€ 13.354,00	
Incentivo funzioni tecniche	€ 1.270,00	
	Totale somme a disposizione	€ 14.624,00
	Costo totale intervento	€ 75.324,00

3. di dare evidenza che sono state condotte con esito favorevole le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui agli artt. 80 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., così come in ordine all'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., ed in ordine all'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento vigenti ed approvati dall'Ente;
4. di impegnare la spesa complessiva di € 75.324,00 come segue:
 - per € 22.000,00 alla Missione 01 Programma 08 Capitolo 1000997 del bilancio triennale 2022/2024, annualità 2022,
 - per € 26.662,00 alla Missione 04 Programma 02 Capitolo 1000341 del bilancio triennale 2022/2024, annualità 2023
 - per € 26.662,00 alla Missione 04 Programma 02 Capitolo 1000341 del bilancio triennale 2022/2024, annualità 2024
associazione PEG: OBO.10.SER.10.001
5. di dare atto che l'autorizzazione all'impegno dei suddetti fondi è data dal dirigente responsabile con parere allegato al presente atto;
6. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'Ing. Anna Rita Zecca, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
7. di individuare, nel ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto il Geom. Salvatore Quaranta, Istruttore Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
8. di individuare nel ruolo di Collaboratore del DEC il Sig. Franco Tinti, Esecutore operativo del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
9. di dare atto che il servizio in oggetto rientra tra quelli previsti dalla disciplina incentivante di cui all'articolo 1 del Regolamento e, in particolare, trattandosi di servizi e forniture, la nomina del direttore dell'esecuzione si è resa necessaria, in base alle Linee Guida ANAC n. 3/2017, ricorrendo il seguente presupposto:
 1. a. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico. Gli interventi sono relativi all'impiantistica di una Sala Server altamente tecnologica, che richiede un controllo costante, da esercitare anche in regime di reperibilità
10. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, l'affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riporta il Codice Identificativo Gara CIG 9454065D3B;
11. di dare infine atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 24-11-2022

II IL DIRIGENTE
GIOVAN MARIA MAZZOLI